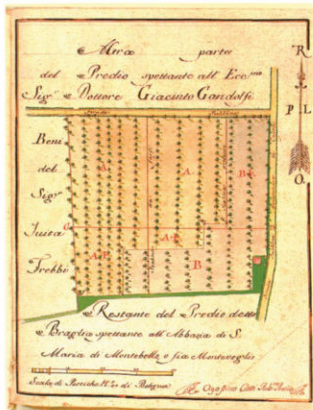
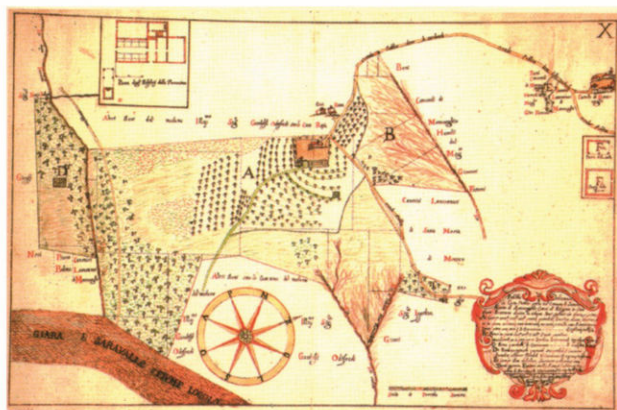


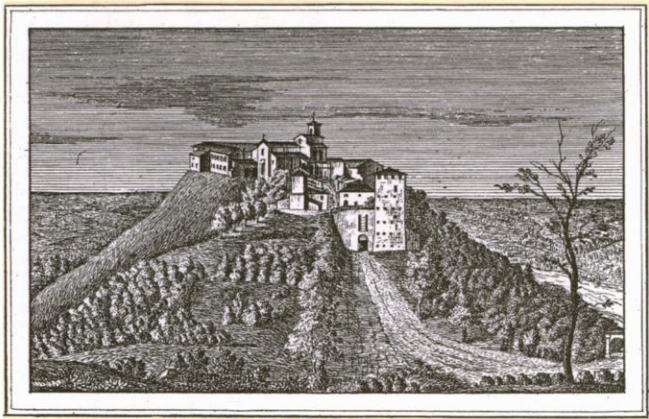
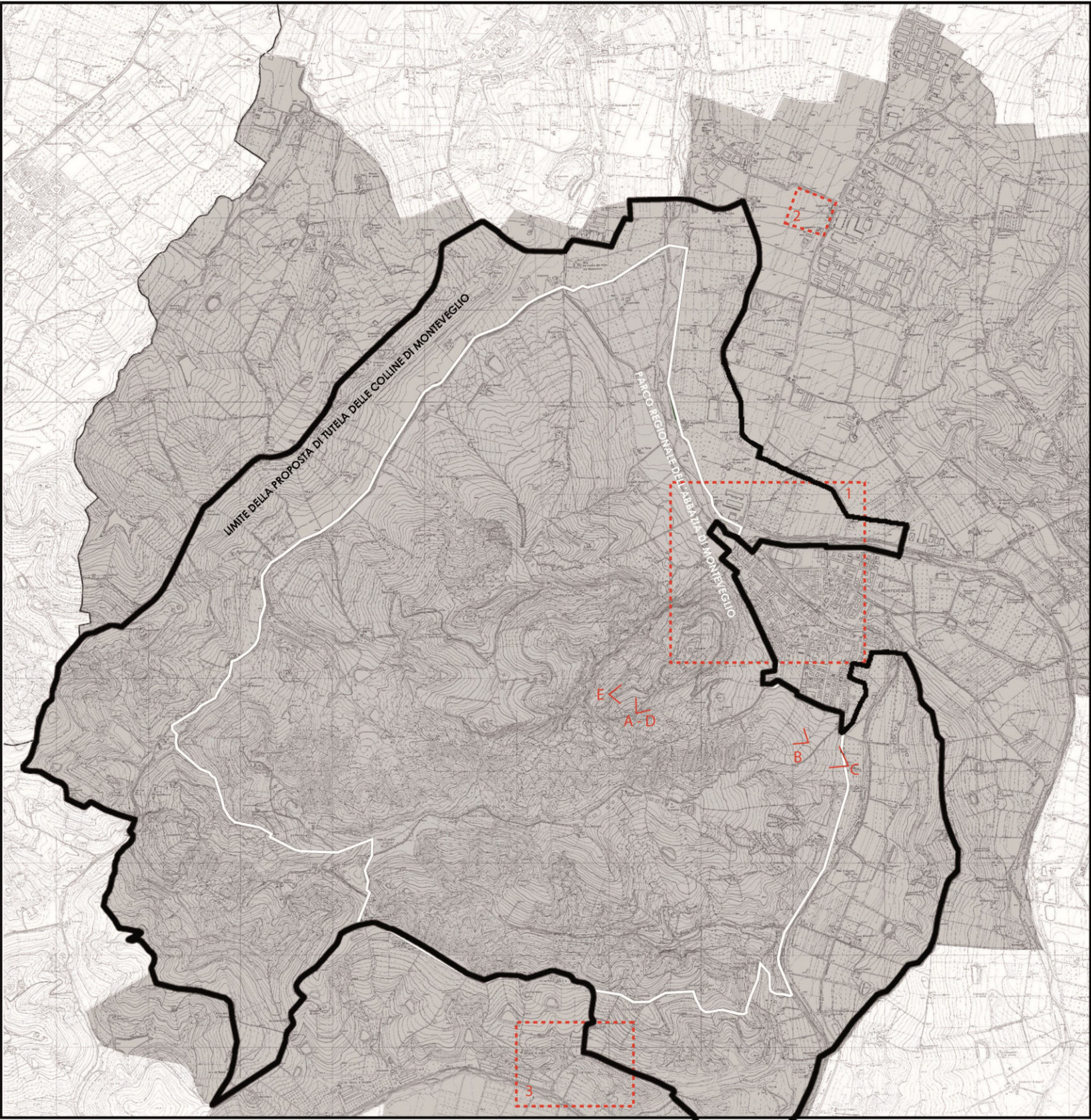
1\_ Cabreo del podere di Borgo e Osteria, nei pressi della confluenza tra Ghiara e Samoggia (1683). Sulle pendici del colle di Monteveglio è disegnato un querceto, è visibile inoltre il tipico elemento della piantata, sia nei pressi di Borgo, sia fra i due torrenti. Sulle rive del Ghiara si scorgono salici e pioppi.



2\_ Perizia del 1767, si osserva il paesaggio al lato della via Cassola, con le querce che delimitano le proprietà e le piantate disposte con orientamento nord-sud.



3\_ Cabreo della possessione Casa Vecchia (1683). Si osserva la presenza di boschi di castagne e querce, e le testate calanchive dei rii Roncarello e San Teodoro. Evidente è la trama di seminativi arborati e vitati con orti.



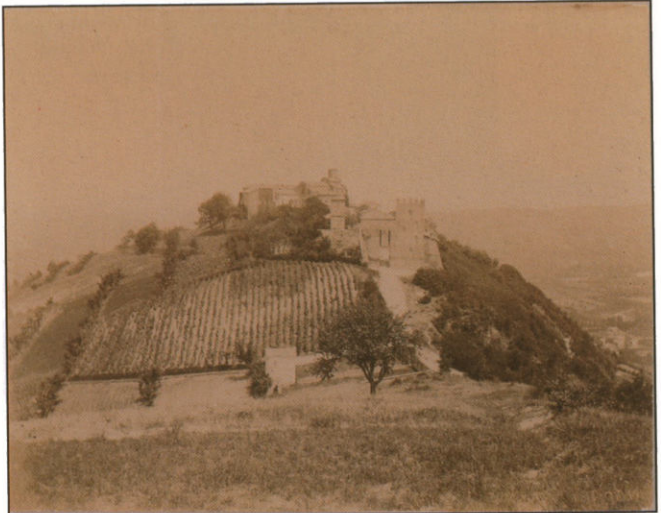
A\_ Il castello e l'abbazia di Monteveglio in una litografia del 1851



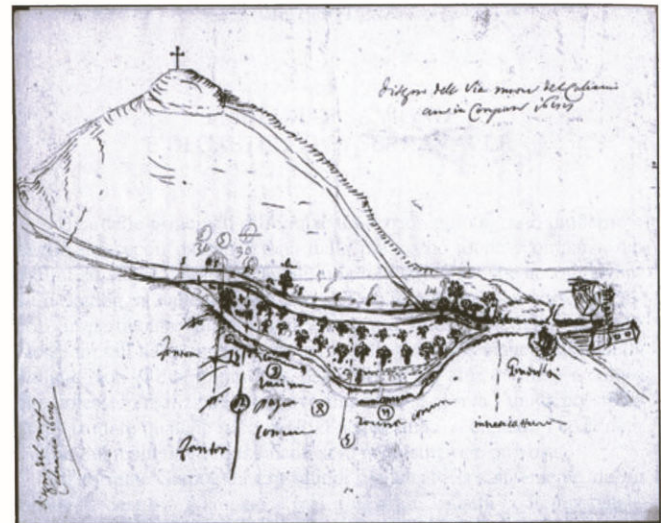
B\_ Una delle più antiche fotografie del castello di Monteveglio scattata verso la fine del 1800.



C\_ Fotografia dei primi del 900. Sono ben visibili i filari di vite (che occupavano le zone pianeggianti e le prime propaggini collinari) con il tradizionale sistema della piantata.



D\_ Una foto dei primi del '900 ripresa dal poggio della Cucherla, mostra il versante occidentale del colle di Monteveglio densamente coltivato con vigneti e piantate.



E\_ Oliveti posti fuori dalle mura del castello nel tratto di strada che porta al monte della Cucherla (disegno del 1688, parte della convenzione fra i canonici e il massaro di Monteveglio).